

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, recante i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, di cui all'articolo 1, comma 401, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e ss.mm.ii, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021. Presentazione del progetto della Regione Marche Fondo FSN 2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta

DELIBERA

1. di approvare il progetto "PARTI e VAI! Progetto Autismo: Rete Territoriale e Interventi Verso Autonomia Inclusiva – Fondo anno 2021" (Allegato 1) conforme alle specifiche previste dal decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, recante i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, di cui all'articolo 1, comma 401, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e ss.mm.ii, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021;
2. di dare mandato alla Direzione Sanità e Integrazione Socio sanitaria di trasmettere al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, la presente Delibera,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

in coerenza con quanto previsto all'art. n. 4 del DM 6 febbraio 2023 (termine trasmissione: 31 marzo 2023) e all'emanazione degli atti conseguenti che contribuiscono alla realizzazione del progetto sopracitato

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 art. 47 bis (attribuzione al Ministero della Salute di funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del S.S.N.);
- Linee Guida ISS n. 21_2011 “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti”;
- C.U. relativa all’Accordo del 22 novembre 2012 “linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento allo spettro autistico”;
- Art. 4 della L.R. n. 25 del 9 ottobre 2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”;
- L. n. 134 del 18 agosto 2015 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- Art. 1 comma 401 L. n. 208 del 28.12.2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità);
- D.M. 30.12.2016 firmato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze;
- D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1 co. 7 del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992”;
- DGRM n. 993 del 09.04.2017 “Art. 4, L.R. 25.01.2014 Costituzione del Centro Regionale Autismo per l’Età Evolutiva e del Centro regionale Autismo per l’Età Adulta la Regione Marche”;
- DM Ministero della Salute del 10.04.2017 che istituisce, presso la Direzione Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, la Cabina di regia con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività finanziate con il cd “Fondo Autismo” e successiva Intesa 63/CU del 28.04.2022 di integrazione della composizione;
- DGRM n. 506 del 29.04.2019, “Recepimento dell’avviso pubblico "per una manifestazione di interesse per la realizzazione di un progetto di intervento nell’ambito dell’istituzione di una rete di coordinamento tra pediatri di base, personale che lavora negli asili nido e unità di neuropsichiatria infantile”
- Art. 1 co. 454 incremento fondo, di cui alla L. n. 208/2015, di 50 milioni - L. n. 178 del 30.12.2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- DGRM n. 467 del 19.04.2021, “Recepimento avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione del seguente progetto di intervento: ‘Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e le unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l’intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/intervento precoce’. Partecipazione della Regione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Marche in continuità con la DGR n. 506/2019”;

- DGR n. 1343 del 10.11.2021 “Recepimento Linee di indirizzo dell’Istituto Superiore di Sanità per la definizione di progettualità regionali e delle Province Autonome finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di “Quality of Life” per persone affette da disturbo dello spettro autistico, con particolare attenzione alla fascia d’età dai 16 anni in su”. Approvazione progetto della Regione Marche “Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di Quality of life” dall’Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.)”.
- DGR n. 348 del 28.03.2022 “Recepimento linee di indirizzo dell’Istituto Superiore di Sanità e approvazione del progetto regionale “Definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato, e a seguire del progetto di vita, basati sui costrutti di “Quality of Life” tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d’età 7-21 anni” dall’Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.)”.
- DM n. 77 del 23.05.2022 recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale
- Intesa n. 211/CU del 21.12.2022 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministro per la disabilità, con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministero dell’università e della ricerca, di definizione dei criteri e delle modalità per l’utilizzazione delle risorse di cui all’art. 1, co. 401, della Legge n. 208/2015, così come integrate dall’art. 1 co. 454 l. 178_2020 pari ad € 50 milioni;
- Decreto del Ministro della Salute del 06.02.2023 contenente i criteri e le modalità di utilizzo del fondo di € 50 milioni anno 2021 (GU, Serie Generale n. 68 del 21.03.2023).

Motivazione

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, al comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (cd. “Fondo autismo”). Per l’anno 2021, le risorse ivi stanziare risultano pari ad euro 50 milioni.

Con Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro dell’università e della ricerca, acquisita l’Intesa in CU n. 211 del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le regioni e le PA, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione di utilizzazione del “Fondo autismo”. Nello specifico, sono individuati quattro settori di interventi, cui vengono destinate le seguenti percentuali del Fondo:

- 15% allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, selezionati con procedure ad evidenza pubblica;
- 50% per l’incremento del personale del SSN preposto all’erogazione degli interventi previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico elaborate dall’ISS;
- 15% per la formazione (organizzazione di corsi di perfezionamento, master universitari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

in analisi applicata del comportamento);

- 20% ad iniziative delle regioni, con il supporto dell'ISS, per sviluppare una rete di cura territoriale (per il riconoscimento, la diagnosi e l'intervento precoce) e progetti di vita individualizzati (quality of life, integrazione scolastica e inclusione sociale e lavorativa).

La Tabella di cui all'Allegato 1 del Decreto, ripartisce il fondo tra la Regioni e le PA, prevedendo una quota fissa, differenziata per i diversi settori di intervento, con finalità perequative e una quota parametrata alla popolazione residente all'1.01.2022 (rilevazione ISTAT).

Alla Regione Marche è assegnata la somma di € 1.343.953,53 così suddivisa:

Progetti di Ricerca	€ 222.975,89
Personale	€ 659.398,61
Formazione	€ 197.819,58
Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	€ 263.759,45
TOT	€ 1.343.953,53

L'Allegato 2 del Decreto, infine, dettaglia i criteri di investimento delle somme riportate per i quattro settori di intervento e le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

Progetti di ricerca

Le regioni e le PA devono sviluppare progetti di ricerca di base o applicati, di durata triennale, in *almeno uno* degli ambiti indicati dall'allegato.

Sulla base delle indicazioni pervenute dal Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e dal Centro Regionale Autismo Adulti Marche, istituiti con DGR n. 993 del 04.09.2017, la Regione Marche ha individuato le seguenti linee progettuali:

- Trial clinici per l'identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili (Lett. b);
- Messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell'arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta (lett. d);
- Sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e valutazione dell'intervento (specifici indicatori) (lett. e);

Come concordato nel Gruppo Interregionale per la Salute Mentale, le proposte presentate dalle Regioni saranno trasmesse all'ISS che provvederà attraverso apposita piattaforma a verificare e validare la conformità delle stesse rispetto alle indicazioni contenute nell'Allegato 2 del DM e alla gestione accentrata dei bandi competitivi che dovranno essere pubblicati entro 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale in GU.

Personale e Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le Regioni e le PA, a seguito di una ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del Fondo per l'incremento del personale del SSN, incluso il personale socio-sanitario. Dalla ricognizione effettuata, sempre in collaborazione con il Centro Regionale Età Evolutiva di Fano e con il Centro Autismo Adulti di S. Benedetto, sono emersi i seguenti fabbisogni:

- n° 9 psicologi;
- n° 8 educatore professionale o tecnico della riabilitazione psichiatrica;
- n° 2 logopedisti;
- n° 2 infermieri professionali;
- n° 1 terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva.

Come indicato dall'IGOP (Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale - Analisi dei costi del Lavoro Pubblico), con nota prot. n. 23819 del 09/02/2023, in risposta a specifico quesito posto dal Ministero della Salute sulla base di un'osservazione delle Regioni, le risorse previste dal decreto e destinate "all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale" sono da considerarsi in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente in materia di personale, fermo restando che trattasi di assunzione temporanea legata alla durata progettuale.

Formazione

Parimenti, a seguito di ricognizione dei fabbisogni formativi del personale coinvolto nel perseguimento degli obiettivi della legge n. 134 del 2015, le regioni e le PA organizzano iniziative formative per:

- frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale;
- frequenza di corsi di perfezionamento universitari;
- organizzazione di corsi di perfezionamento e master universitari di primo e secondo livello anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni.

Sono state effettuate una ricognizione all'interno dell'ambito regionale, attraverso i due centri regionali ASD, da cui è emersa l'assenza dei master universitari/corsi di perfezionamento citati nel DM, e una ricognizione nazionale nell'ambito del Gruppo interregionale Salute Mentale. Pertanto, la somma assegnata sarà utilizzata per permettere al personale della rete territoriale che si occupa di ASD la partecipazione ad iniziative individuate attraverso la lista approvata anche dall'ISS.

Il progetto intende proseguire l'attività di potenziamento della rete territoriale di assistenza delle persone con disturbo dello spettro autistico intrapresa con i progetti "NIDA" - Network italiano per il riconoscimento precoce dei disturbi dello spettro autistico - (DGRM n. 506 del 29.04.2019 con cui è stata istituita una rete di coordinamento tra pediatri di base, personale che lavora negli asili nido e unità di neuropsichiatria infantile e DGRM n. 467 del 19.04.2021, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/intervento precoce) e in armonia con quanto sviluppato nel progetto inerente all'utilizzo del medesimo fondo per l'anno 2022 (27 milioni di euro).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per tutto quanto precede e, in adempimento dell'art. 4 del Decreto ministeriale, si rende necessario approvare il progetto "PARTI e VAI! Progetto Autismo: Rete Territoriale e Interventi Verso Autonomia Inclusiva – Fondo anno 2021", di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che illustra nel dettaglio:

- a) gli esiti delle ricognizioni dei fabbisogni;
- b) gli obiettivi prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale;
- c) le iniziative da adottate, per ognuna delle linee di finanziamento, mirate al complessivo efficientamento dei servizi offerti ed alla formazione;
- d) le modalità di utilizzo delle risorse assegnate.

A norma del richiamato art. 4, il progetto ha scadenza in data 31 dicembre 2026. Entro 180 giorni dalla presentazione della presente Delibera al Ministero, la Cabina di regia citata in normativa, valuta la coerenza delle iniziative progettuali con i criteri di cui all'Allegato 2 del Decreto ministeriale. L'esito favorevole del giudizio è presupposto per l'erogazione, entro 60 giorni, del 50% delle risorse.

Entro il 31.03.2024 le Regioni e le PA trasmettono al Ministero della Salute una relazione nella quale sono illustrate le iniziative adottate e stato di avanzamento delle stesse. Il Ministero, acquisito il parere favorevole della citata Cabina di regia, eroga, entro i successivi 60 giorni, il restante 50% delle risorse.

Le Regioni e le PA trasmettono entro il 30 settembre di ciascun anno una relazione annuale con i contenuti stabiliti nel summenzionato Allegato 2. La mancata o incompleta presentazione della relazione finale, valutata dalla Cabina di regia, comporta il recupero totale o parziale delle risorse precedentemente trasferite.

Per le risorse destinate allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata entro 120 giorni dalla pubblicazione in GU del Decreto ministeriale devono essere pubblicati i bandi competitivi. Entro i successivi 180 giorni la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti deve essere trasmessa al Ministero della Salute. Il Ministero della salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi 60 giorni, trasferisce le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

Entro il 31.12.2026, le Regioni e le PA trasmettono al Ministero della salute, il monitoraggio svolto e gli esiti delle ricerche condotte come indicato nell'Allegato 2 al Decreto ministeriale

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede e atteso che sussistono le ragioni di opportunità e i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il responsabile del procedimento
Paola Possanzini

Documento informatico firmato digitalmente

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione Sanità e
Integrazione sociosanitaria
Filippo Masera

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SALUTE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore ad interim del Dipartimento Salute
Filippo Masera

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



Giunta Regionale della Regione Marche
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

SCHEDA DI PROGETTO (FSN 2021)			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<p>PARTI e VAI! PROGETTO AUTISMO: RETE TERRITORIALE e INTERVENTI VERSO AUTONOMIA INCLUSIVA – FONDO ANNO 2021</p> <p><i>La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico</i></p>	
2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE MARCHE	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<p><i>Cognome Nome Responsabile</i></p> <p>Dott.ssa Paola Possanzini</p>	
		<p><i>Ruolo e qualifica</i></p> <p>Posizione Organizzativa Sanità Penitenziaria e Salute Mentale – Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria</p>	
		<p><i>Recapiti telefonici</i></p> <p>071 8064084</p>	
		<p><i>e- mail</i></p> <p>paola.possanzinit@regione.marche.it</p>	
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		01 aprile 2023	31 dicembre 2026
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	<p>ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. 9 psicologi • n. 8 educatori professionali o tecnici della riabilitazione psichiatrica • n. 2 logopedisti

Allegato 1

			<ul style="list-style-type: none">• n. 2 infermieri professionali• n. 1 terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva
		Ricognizione dei fabbisogni formativi	<p>Sono state effettuate una ricognizione all'interno dell'ambito regionale, attraverso i due centri regionali ASD, da cui è emersa l'assenza dei master universitari/corsi di perfezionamento citati nel DM, e una ricognizione nazionale nell'ambito del Gruppo interregionale Salute Mentale. Ad esito delle ricognizioni si è deciso che la regione Marche selezionerà i master/corsi cui farà partecipare i propri professionisti attraverso la lista approvata anche dall'ISS.</p>

6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale
<p>OBIETTIVO GENERALE: potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e riabilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita, nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO 1: Sviluppo di progetti di ricerca</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO 2: Incremento del personale del Servizio Sanitario Regionale</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO 3: Formazione</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO 4: Sviluppo di servizi per la rete territoriale e di Progetti di vita individualizzati</p>	

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DAR 17141 Le iniziative adottate, per ognuna delle linee di finanziamento, mirate al complessivo efficientamento dei servizi offerti ed alla formazione		
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 1 Progetti di ricerca	<p>Si prevede la realizzazione di progetti di ricerca volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trial clinici per l'identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili. - Messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell'arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta. - Sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle procedure di partecipazione degli enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale per la presentazione di progetti negli specifici ambiti indicati dalla Regione tramite uno specifico Avviso pubblico; - valutazione dei progetti secondo quanto indicato dal presente Decreto; - produzione di relazione annuale al Ministero della Salute che illustri gli esiti dei progetti, pubblicazioni e disponibilità dei dati in <i>repository</i> pubblici.
	OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	<p>Reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario, a potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e (ri-)abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sulla base della rilevazione del fabbisogno del personale verranno acquisite le seguenti figure professionali: <ul style="list-style-type: none"> • n. 9 psicologi • n. 8 educatori professionali o tecnici della riabilitazione psichiatrica • n. 2 logopedisti • n. 2 infermieri professionali • n. 1 terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva; - definizione dei percorsi e delle modalità di reclutamento del personale (evidenze pubbliche) per le diverse figure professionali da assegnare alle Unità Operative per la realizzazione delle progettualità.
	OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale; - frequenza di corsi di perfezionamento universitari 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono state effettuate una ricognizione all'interno dell'ambito regionale, attraverso i due centri regionali ASD, da cui è emersa l'assenza dei master

			<p>universitari/corsi di perfezionamento citati nel DM, e una ricognizione nazionale nell'ambito del Gruppo interregionale Salute Mentale. Pertanto, la somma assegnata sarà utilizzata per permettere al personale della rete territoriale che si occupa di ASD la partecipazione ad iniziative individuate attraverso la lista approvata anche dall'ISS;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei corsi/master cui far partecipare il personale; - Individuazione delle figure professionali e del n. di partecipanti alla frequenza di corsi di perfezionamento o Master.
	<p>Obiettivo 4 Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</p>	<p>Iniziative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, allo sviluppo di:</p> <p>a. una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia;</p> <p>b. progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della rete territoriale di cura, diagnosi e assistenza delle persone con ASD; - prosecuzione attività e relativa raccolta dati finanziati tramite i precedenti due Avvisi Pubblici per attivare il Network NIDA e i relativi protocollo/iniziativa per il riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). La Regione/PPAA seguirà le Linee di attività e le iniziative definite dal Ministero della Salute e l'ISS. - prosecuzione attività finanziate tramite i Fondi Autismo 2019 e 2020 per la definizione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico (progettualità basate sui costrutti del <i>quality of life/Budget di salute</i>). La Regione/PPAA seguirà le Linee di Indirizzo definite dal Ministero della Salute e l'ISS.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE	
OBIETTIVO GENERALE	Potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e (ri-abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici nelle persone con Disturbo di Spettro Autistico, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio Sanitario Regionale.
OBIETTIVO 1 Progetti di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Trial clinici per l'identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili. - Messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell'arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta. - Sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori.
8 OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Reclutamento del personale da parte del Centro Regionale Autismo Età Evolutiva (AST Pesaro Urbino) e del Centro Regionale Autismo Età Adulta (AST Ascoli Piceno); - Reclutamento del personale per SOD Neonatologia TIN PRESIDIO SALESI AOU DELLE MARCHE - inserimento del personale acquisito nelle equipe multidisciplinari (UMEE-UMEA) e raccordo tra le AST; - partecipazione agli incontri di coordinamento.
OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione	partecipazione degli operatori della rete a master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale/corsi di perfezionamento universitari.
Obiettivo 4 Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento delle Associazioni del territorio mediante la partecipazione attiva del Coordinamento Regionale Autismo istituito con L.R. 25 del 9/10/2014 art.2. - Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NP/IA e pediatria, attraverso l'utilizzo di schede di valutazione e di promozione dello sviluppo (nella fascia d'età 0-3 anni) – fornite dall'ISS – nell'ambito dei bilanci di salute, registrate su una piattaforma tecnologica ISS che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura. - Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del protocollo di valutazione clinico-diagnostico validato dal Network NIDA e dal Gruppo di Lavoro ISS sui Disturbi del Neurosviluppo - nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nelle terapie intensive neonatali e la relativa

		<p>raccolta dati attraverso la piattaforma messa a disposizione dell'ISS.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). - Potenziamento del un Nucleo funzionale Autismo e di transizione presente in ogni AST, per la valutazione e definizione/attuazione di un Piano o progetto individualizzato di vita da monitorare ed eventualmente rivalutare sulla base degli esiti. - Valutazione clinico-diagnostica e funzionale nonché delle preferenze e definizione/attuazione di un Piano/Progetto individualizzato - punti a) - e) delle Linee di Indirizzo. - Attivazione o implementazione di percorsi per: 1. il mantenimento e sviluppo di competenze comunicative e sociali; 2. la prevenzione dei comportamenti-problema; 3. sviluppo delle autonomie; 4. presa in carico del nucleo familiare. - Promozione di attività specifiche per l'inserimento lavorativo, il supporto all'autonomia domestica e abitativa e lo sviluppo di attività sociointegranti. - Interventi anche in modalità gruppale finalizzati alla formazione/confronto/supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico. - Potenziamento delle équipes dedicate all'organizzazione e alla realizzazione di percorsi ospedalieri di prevenzione diagnosi e cura per le necessità sanitarie delle persone con grave disabilità e/o disturbi del neurosviluppo basati sul modello organizzativo di DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance). - Condivisione del protocollo operativo di accoglienza per persone con disabilità tra referenti degli ospedali e del territorio (modello organizzativo D.A.M.A. Disabled Advanced Medical Assistance). - almeno 3 incontri che coinvolgono gli attori della rete territoriale regionale per l'individuazione precoce dei Disturbi di Spettro Autistico e la sorveglianza della popolazione ad alto rischio. - Un incontro al mese che coinvolga i due centri regionali e i nuclei funzionali territoriali per il coordinamento delle attività da implementare. - Almeno 3 incontri che coinvolgono gli attori del progetto DAMA. - Attivazione di centri/servizi/ambulatori specifici per il trattamento intensivo o ricovero (ordinario/day-hospital) di secondo o terzo livello, con strutture, processi e operatori adeguati ai bisogni delle PcASD con gravi comportamenti-problema che garantiscano inoltre il mantenimento dei legami della PcASD con l'esterno, in vista della sua dimissione, al venire meno delle esigenze che hanno dato luogo al percorso intensivo.
--	--	---

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE

Unità Operativa 1	Referente	Compiti
REGIONE MARCHE	Dott.ssa Paola Possanzini	<ul style="list-style-type: none"> - delibera recepimento progetto di ricerca; - decreto ripartizione/liquidazione risorse; - convocazione e coordinamento degli incontri; - monitoraggio, analisi del progetto e rendicontazioni;
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
AST PESARO URBINO Centro Regionale Autismo Età Evolutiva	Dott.ssa Elisabetta Tarsi Dott.ssa Valeria Ciacci Presidio Ospedaliero Santa Croce Fano, reparto Neuropsichiatria Infantile	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività del progetto presso le 5 AST regionali (potenziamento del nucleo funzionale autismo e equipe di transizione con il CRAEE e il CRAA); - Coordinamento con la FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri) per il consolidamento della rete tra pediatri di libera scelta, Centro Autismo Età Evolutiva e UMEE territoriali (divulgazione delle schede di monitoraggio di bilanci di salute, partecipazione a momenti di condivisione ecc.); - Coordinamento con il Presidio Pediatrico SOD di Neonatologia dell'AOU delle Marche - Coordinamento con l'Ufficio scolastico regionale per l'implementazione della rete per diagnosi precoce di autismo tra nidi, scuole dell'infanzia e Centro Autismo Età Evolutiva e il consolidamento della rete finalizzata alla diffusione dei progetti di vita individualizzati attraverso l'applicazione di buone prassi per l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa per l'implementazione della rete predisposizione procedure (manifestazione di interesse) per acquisizione personale da parte di AST Pesaro Urbino -partecipazione agli incontri di coordinamento

		<ul style="list-style-type: none"> -progettazione eventi formativi -accreditamento e svolgimento attività formativa - report budget assegnato -verifica in itinere e azioni conseguenti di adeguamento al progetto - Accoglienza e assistenza medica ospedaliera: implementazione e diffusione sul territorio nazionale di equipe interdisciplinari che progettino, curino e gestiscano percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie organiche, dedicati alla persona con disabilità, sull'esempio del modello organizzativo DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance).
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
<p>AST ASCOLI PICENO UMEA/ Centro Regionale Autismo Età Adulta</p>	<p>Dott. Vinicio Alessandroni Responsabile scientifico del progetto</p> <p>AST ASCOLI PICENO UMEA/CRAA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività del progetto presso le 5 AST regionali (potenziamento del nucleo funzionale autismo e equipe di transizione con il CRAEE e il CRAA). - Coordinamento con la FIMMG (Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale) per il Consolidamento della rete tra Medici di Medicina Generale, Centro Autismo Età Evolutiva e Centro Autismo Età Adulta per la condivisione di protocolli operativi di accoglienza ospedaliera per persone con disabilità (modello DAMA). -Predisposizione procedure (manifestazione di interesse) per acquisizione personale da parte di AST Ascoli Piceno. -Inserimento in equipe (UMEA) del personale acquisito e raccordo tra AST. -Partecipazione agli incontri di coordinamento. -Progettazione eventi formativi. -Accreditamento e svolgimento attività formativa. - Report budget assegnato. -Verifica in itinere e azioni conseguenti di adeguamento al progetto.

		-Accoglienza e assistenza medica ospedaliera: implementazione e diffusione sul territorio nazionale di equipe interdisciplinari che progettino, curino e gestiscano percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie organiche, dedicati alla persona con disabilità, sull'esempio del modello organizzativo DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance).
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
SOD NEONATOLOGIA TIN PRESIDIO SALESI AOU DELLE MARCHE	Prof Virgilio Carnielli dr.ssa Rita D'Ascenzo	-Predisposizione procedure (manifestazione di interesse) per acquisizione personale da parte di Ospedale Salesi. -Inserimento in equipe SOD Neonatologia TIN PRESIDIO SALESI AOU DELLE MARCHE del personale acquisito. - Report budget assegnato. -Verifica in itinere e azioni conseguenti di adeguamento al progetto. - Inserimento dei dati in piattaforma dell'ISS.

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1 REGIONE MARCHE		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>		0,00 €
<i>Progetti di ricerca</i>		0,00 €
<i>Formazione</i>		0,00 €
<i>Spese generali (7% per ogni unità)</i>		0,00 €
Totale		0,00 €

Unità Operativa 2 AST PESARO - Centro Regionale Autismo Età Evolutiva		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> • N° 4 PSICOLOGI, che per le loro competenze specifiche in tema di ASD affiancheranno l'equipe Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva: • N° 2 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Pesaro Urbino, AST Ancona). • N° 2 Centro Regionale Autismo Età Evolutiva. 	436.943,65 €
	<p>N° 4 EDUCATORE PROFESSIONALE o TECNICO DELLA RIABILITAZIONE – PSICHIATRICA</p> <p>con formazione in Analisi Applicata del Comportamento in età adolescenziale e adulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° 2 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Pesaro Urbino, Ancona). • N° 2 Centro Regionale Autismo Età Evolutiva. 	
	<p>N° 1 LOGOPEDISTA con competenza specifica in tema di ASD - Centro Regionale Autismo Età Evolutiva</p>	
	<p>N° 1 INFERMIERE PROFESSIONALE</p> <p>Centro Regionale Centro Regionale Autismo Età Evolutiva per avviamento Progetto DAMA</p>	
	<p>N° 1 TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA con competenza specifica in tema di ASD</p>	
<i>Progetti di ricerca</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Trial clinici per l'identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili. • Messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell'arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta. 	111.487,94 €
<i>Formazione</i>	partecipazione degli operatori della rete a master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale/corsi di perfezionamento universitari	98.909,79 €
<i>Spese generali</i>		0,00 €
Totale		647.341,38 €

Unità Operativa 3 AST ASCOLI PICENO - Centro Regionale Autismo Età Adulta		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>	N° 5 PSICOLOGI , che per le loro competenze specifiche in tema di ASD affiancheranno il personale dipendente delle equipe: <ul style="list-style-type: none"> N° 3 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Macerata, AST Fermo, AST Ascoli Piceno). N° 2 Centro Regionale Autismo Adulti uno con funzione di coordinamento 	441.574,41 €
	<ul style="list-style-type: none"> N° 4 EDUCATORE PROFESSIONALE o TECNICO DELLA RIABILITAZIONE – PSICHIATRICA con formazione in Analisi Applicata del Comportamento in età adolescenziale e adulta. <ul style="list-style-type: none"> N° 3 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Macerata, Fermo, Ascoli Piceno). N° 1 Centro Regionale Autismo Adulti. 	
	<ul style="list-style-type: none"> N° 1 LOGOPEDISTA con competenza specifica in tema di ASD Centro Regionale Autismo Adulti. 	
	N° 1 INFERMIERE PROFESSIONALE Centro Regionale Autismo Adulti per avviamento Progetto DAMA.	
<i>Progetti di ricerca</i>	<ul style="list-style-type: none"> Messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell’arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall’età evolutiva all’età adulta. Sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell’intervento tramite individuazione di specifici indicatori. 	111.487,95 €
<i>Formazione</i>	partecipazione degli operatori della rete a master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale/corsi di perfezionamento universitari	98.909,79 €
<i>Spese generali</i>		0,00 €
Totale		651.972,15 €

Unità Operativa 4 N° 1 SOD di Neonatologia TIN AOU delle Marche		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>	N. 1 Psicologo per prosecuzione progetto NIDA	44.640,00 €
<i>Progetti di ricerca</i>		0,00 €
<i>Formazione</i>		0,00 €
<i>Spese generali</i>		0,00 €
Totale		44.640,00 €

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<i>Progetti di ricerca</i>	€ 222.975,89
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>	€ 923.158,06
<i>Formazione</i>	€ 197.819,58
<i>Spese generali</i>	€ 0,00
Totale	€ 1.343.953,53

RISULTATI ATTESI	
OBIETTIVO 1 Progetti di ricerca	- Pubblicazione/Partecipazione avvisi pubblici
OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	- Pubblicazione bandi “manifestazione di interesse”. - definizione e approvazione elenchi; - numero di professionisti reclutati; - numero di incontri di coordinamento programmati;
OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione	- Individuazione master/corsi; - selezione personale partecipante; - acquisizione titolo/attestazione di frequenza.
9 Obiettivo 4 Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	- Numero di bambini inviati ai servizi territoriali e al Centro Autismo Età Evolutiva con sospetto DNS. - Adesione al progetto di diagnosi precoce di tutte le Unità Operative (Centro Pivot, SOD di Neonatologia). - Numero di bambini ad alto rischio sottoposti al protocollo di monitoraggio (dati piattaforma ISS). - Numero di bambini con sospetto DNS / ASD (dati piattaforma ISS). - Numero di incontri tecnici di coordinamento tra Centro Pivot e UMEE territoriali e tra Centro Pivot e SOD di Neonatologia. - Formazione degli operatori dei Nidi e delle Scuole dell’Infanzia attraverso i corsi FAD e nuovi corsi/sperimentazioni promossi dall’ISS. - Numero di nuclei funzionali territoriali. - Numero di accessi di nuovi utenti ai Nuclei funzionali territoriali. - Numero di nuovi Piani/progetti individualizzati attivati e implementati nell’ambito del progetto. - Numero e modalità di coinvolgimento delle associazioni; - Numero di eventi di promozione, educazione e coprogettazione realizzati e numero di partecipanti/beneficiari. - Tipologia e numero di percorsi attivati per: 1. il mantenimento e sviluppo di competenze comunicative e sociali; 2. la prevenzione dei comportamenti-problema; 3. sviluppo delle autonomie; 4. presa in carico del nucleo familiare. - Numero di progetti di Vita specificatamente a percorsi attivati per l’inserimento lavorativo, il supporto all’autonomia domestica e abitativa e lo sviluppo di attività socio integranti. - Numero di incontri di gruppo per il sostegno ai familiari - Numero di incontri/gruppi attivati di social skills - Numero di prenotazione di percorsi ospedalieri di prevenzione diagnosi e cura per le necessità sanitarie delle persone con grave disabilità. - Numero di prenotazioni tramite call center (progetto Dama).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, recante i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, di cui all'articolo 1, co. 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nell'ambito delle finalità previste dall'articolo 1, co. 182 della medesima legge, pari a 27 milioni di euro per l'anno 2022. Presentazione progetto della Regione Marche Fondo anno 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di presentare il progetto "PARTI e VAI! Progetto Autismo: Rete Territoriale e Interventi Verso Autonomia Inclusiva – Fondo anno 2022" (Allegato 1) conforme alle specifiche previste dal decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, recante i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, di cui all'articolo 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 27 milioni di euro per l'anno 2022;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di dare mandato alla Direzione Sanità e Integrazione Socio sanitaria di trasmettere al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, la presente Delibera, in coerenza con quanto previsto all'art. n. 4 del DM 24.01.2023 (termine trasmissione: 31 marzo 2023), e all'emanazione degli atti conseguenti che contribuiscono alla realizzazione del progetto sopracitato.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 art. 47 bis (attribuzione al Ministero della Salute di funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del S.S.N.);
- Linee Guida ISS n. 21_2011 “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti”;
- C.U. relativa all’Accordo del 22 novembre 2012 “linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento allo spettro autistico”;
- Art. 4 della L.R. n. 25 del 9 ottobre 2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”;
- L. n. 134 del 18 agosto 2015 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- Art. 1 comma 401 L. n. 208 del 28.12.2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità);
- D.M. 30.12.2016 firmato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze;
- D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1 co. 7 del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992”;
- DGRM n. 993 del 09.04.2017 “Art. 4, L.R. 25.01.2014 Costituzione del Centro Regionale Autismo per l’Età Evolutiva e del Centro regionale Autismo per l’Età Adulta la Regione Marche”;
- DM Ministero della Salute 10.04.2017 che istituisce, presso la Direzione Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, la Cabina di regia con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività finanziate con il cd “Fondo Autismo” e successiva Intesa 63/CU del 28.04.2022 di integrazione della composizione; successiva Intesa 63/CU del 28.04.2022 di integrazione della composizione;
- DGRM n. 506 del 29.04.2019, “Recepimento dell’avviso pubblico "per una manifestazione di interesse per la realizzazione di un progetto di intervento nell’ambito dell’istituzione di una rete di coordinamento tra pediatri di base, personale che lavora negli asili nido e unità di neuropsichiatria infantile”;
- DGRM n. 467 del 19.04.2021, “Recepimento avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione del seguente progetto di intervento: ‘Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e le unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l’intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/intervento precoce’. Partecipazione della Regione Marche in continuità con la DGR n. 506/2019”;
- Articolo 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha integrato il sopra citato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- art. 1 comma 401, L. n. 208 del 28.12.2015, prevedendo, nell'ambito del summenzionato fondo, un incremento di 27 milioni di euro per l'anno 2022;
- DM n. 77 del 23.05.2022 recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale;
 - Intesa n. 210/CU del 21.12.2022 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, di cui all'articolo 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nell'ambito delle finalità previste dall'articolo 1, comma 182, della medesima legge;
 - Decreto del Ministro della Salute del 24.01.2023 contenente i criteri e le modalità di utilizzo del fondo di € 27 milioni anno 2022 (GU, Serie Generale n. 68 del 21.03.2023).

Motivazione

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, al comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (cd. "Fondo autismo"). Per l'anno 2022, le risorse ivi stanziare risultano pari ad euro 27 milioni (articolo 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234).

Con Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, acquisita l'Intesa in CU n. 210 del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le regioni e le PA, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione del "Fondo autismo". Le risorse sono ripartite tra le Regioni e le PA, prevedendo una quota fissa, con finalità perequative, pari al 20% del fondo e una quota fissa, pari all'80% del fondo, sulla base della popolazione residente al 1.1.2022 (rilevazione ISTAT), per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Alla Regione Marche è assegnata la somma di € 802.713,21.

L'Allegato 2 del Decreto, dettaglia i criteri da seguire nella pianificazione delle iniziative, che le regioni e le PA potranno in essere avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'ISS. Nello specifico:

"Le regioni e le province autonome identificano iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali, quali:

- a) interventi di assistenza sanitaria e sociosanitaria previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità;
- b) percorsi per la promozione delle competenze di vita e di socializzazione;
- c) interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77;
- d) pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano: - momenti individuali e in piccoli gruppi volti allo sviluppo delle autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale, e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; - la prevenzione, identificazione e il management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; - percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di autonomia domestica e abitativa;
- e) iniziative o progetti finalizzati a percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
 - f) iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
 - g) interventi anche in modalità grupppale finalizzati alla formazione/confronto/supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;
 - h) effettuare il monitoraggio e la verifica degli esiti, almeno ogni 12 mesi, con particolare riferimento agli esiti di tipo: personale (espressione di ciò che è interessante e desiderabile per la persona), funzionale (esiti di percorsi volti a migliorare il funzionamento della persona in termini di comportamenti socialmente rilevanti) e clinici (esiti degli interventi volti a garantire sia una buona condizione di salute fisica, sia la riduzione di comportamenti-problema, che interferiscono con una piena fruizione delle opportunità offerte dalla Comunità)".

Sulla base delle indicazioni pervenute dal Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e dal Centro Regionale Autismo Adulti Marche, istituiti con DGR n. 993 del 04.09.2017, la Regione Marche ha individuato le linee progettuali specificate nel progetto "PARTI e VAI! Progetto Autismo: Rete Territoriale e Interventi Verso Autonomia Inclusiva – Fondo anno 2022", di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il progetto intende proseguire l'attività di potenziamento della rete territoriale di assistenza delle persone con disturbo dello spettro autistico intrapresa con i progetti "NIDA" - Network italiano per il riconoscimento precoce dei disturbi dello spettro autistico - (DGRM n. 506 del 29.04.2019 con cui è stata istituita una rete di coordinamento tra pediatri di base, personale che lavora negli asili nido e unità di neuropsichiatria infantile e DGRM n. 467 del 19.04.202, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/intervento precoce) e in armonia con quanto sviluppato nel progetto inerente all'utilizzo del medesimo fondo per l'anno 2021 (50 milioni di euro). Si è ritenuto di perseguire le iniziative individuate attraverso il reclutamento di unità di personale che potenzieranno l'organico della rete territoriale già esistente, così da permettere una risposta più efficace.

A norma dell'art. 3 del Decreto ministeriale il progetto ha scadenza in data 31 dicembre 2025. Entro 180 giorni dalla presentazione della presente Delibera al Ministero, la Cabina di regia citata in normativa, valuta la coerenza delle iniziative progettuali con i criteri di cui all'Allegato 2 del Decreto ministeriale. L'esito favorevole del giudizio è presupposto per l'erogazione, entro 60 giorni, del 60% delle risorse.

Entro il 31.03.2024 le regioni e le PA trasmettono al Ministero della Salute una relazione nella quale sono illustrate le iniziative adottate e stato di avanzamento delle stesse. Il Ministero, acquisito il parere favorevole della citata Cabina di regia, eroga, entro i successivi 60 giorni, il restante 40% delle risorse.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le regioni e le PA trasmettono entro il 30.09.2025 una relazione conclusiva con i contenuti stabiliti nel summenzionato Allegato 2. La mancata o incompleta presentazione della relazione finale, valutata dalla Cabina di regia, comporta il recupero totale o parziale delle risorse precedentemente trasferite.

Nei casi di mancata erogazione o di recupero delle somme trasferite, il Ministero della Salute, verificata l'effettiva disponibilità delle risorse, procede alla ripartizione alle restanti regioni e PA.

Per tutto quanto precede e in adempimento dell'art. 3 del Decreto ministeriale, si rende necessario presentare il progetto "PARTI e VAI! Progetto Autismo: Rete Territoriale e Interventi Verso Autonomia Inclusiva – Fondo anno 2022", di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede e atteso che sussistono le ragioni di opportunità e i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Paola Possanzini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

Filippo Masera

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SALUTE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore ad interim del Dipartimento Salute
Filippo Masera

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



***Giunta Regionale della Regione Marche
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale***

SCHEDA DI PROGETTO (FSN 2022)										
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<p>PARTI e VAI! PROGETTO AUTISMO: RETE TERRITORIALE e INTERVENTI VERSO AUTONOMIA INCLUSIVA – FONDO ANNO 2022</p> <p><i>La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.</i></p>								
2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE MARCHE								
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Cognome Nome Responsabile</i></td> <td style="text-align: center;">Dott.ssa Paola Possanzini</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Ruolo e qualifica</i></td> <td style="text-align: center;">Posizione Organizzativa Sanità Penitenziaria e Salute Mentale – Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Recapiti telefonici</i></td> <td style="text-align: center;">071 8064084</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>e- mail</i></td> <td style="text-align: center;">paola.possanzini@regione.marche.it</td> </tr> </table>	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott.ssa Paola Possanzini	<i>Ruolo e qualifica</i>	Posizione Organizzativa Sanità Penitenziaria e Salute Mentale – Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria	<i>Recapiti telefonici</i>	071 8064084	<i>e- mail</i>	paola.possanzini@regione.marche.it
<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott.ssa Paola Possanzini									
<i>Ruolo e qualifica</i>	Posizione Organizzativa Sanità Penitenziaria e Salute Mentale – Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria									
<i>Recapiti telefonici</i>	071 8064084									
<i>e- mail</i>	paola.possanzini@regione.marche.it									
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">Data inizio prevista</td> <td style="text-align: center;">Data termine prevista</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">01 aprile 2023</td> <td style="text-align: center;">31 dicembre 2025</td> </tr> </table>	Data inizio prevista	Data termine prevista	01 aprile 2023	31 dicembre 2025				
Data inizio prevista	Data termine prevista									
01 aprile 2023	31 dicembre 2025									

<p>5</p>	<p>TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE</p>	<p>La regione ha identificato le iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali/provinciali affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano effettuati in accordo con le Linee Guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali e le linee d'azione attivate finora tramite le precedenti annualità del Fondo Autismo e delineate nel DM 30.12.2016.</p>	<p>a) interventi di assistenza sanitaria e sociosanitaria previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità; b) percorsi per la promozione delle competenze di vita e di socializzazione; c) interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di valutazione multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77; d) pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano: momenti individuali e in piccoli gruppi volti allo sviluppo delle autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale, e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; la prevenzione, identificazione e il management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di autonomia domestica e abitativa; f) iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; h) effettuare il monitoraggio e la verifica degli esiti, almeno ogni dodici mesi, con particolare riferimento agli esiti di tipo: personale (espressione di ciò che è interessante e desiderabile per la persona), funzionale (esiti di percorsi volti a migliorare il funzionamento della persona in termini di comportamenti socialmente rilevanti) e clinici (esiti degli interventi volti a garantire sia una buona condizione di salute fisica, sia la riduzione di comportamenti-problema, che interferiscono con una piena fruizione delle opportunità offerte dalla Comunità).</p>
----------	---	---	---

RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA		
6	Lettera a) Lettera b) Lettera c) Lettera d) Lettera f) Lettera h)	Le iniziative individuate saranno perseguite attraverso il reclutamento di unità di personale che potenzieranno l'organico della rete territoriale già esistente, così da permettere una risposta più efficace
	di cui all'allegato 2 del DM 24.01.2023	Personale: 802.713,21 €

7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ETC.);	
<p>Attraverso il Coordinamento Regionale per i disturbi dello spettro autistico gli Enti del Terzo Settore e le Autonomie locali sono state rese partecipi della realizzazione di due progettualità finanziate con il "Fondo Autismo" per le annualità 2021 e 2022.</p> <p>Quali unità operative del progetto sono state individuate:</p> <p>Unità Operativa 1: REGIONE MARCHE Unità Operativa 2: AST ASCOLI PICENO - UMEA/ Centro Regionale Autismo Età Adulta Unità Operativa 3: AST PESARO URBINO - Centro Regionale Autismo Età Evolutiva Unità Operativa 4: SOD Neonatologia TIN – Presidio Salesi AOU delle Marche</p>		

8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	<p>OBIETTIVO GENERALE: Potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e ri-abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici nelle persone con Disturbo di Spettro Autistico</p>	<p>Potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e ri-abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici nelle persone con Disturbo di Spettro Autistico, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio Sanitario Nazionale.</p>	<p>- Potenziamento del Nucleo funzionale autismo e dell'équipe di transizione e implementazione di un modello innovativo di lavoro in rete tra servizi per la formulazione del Piano individualizzato e del PDV per le persone con ASD</p> <p>- Implementazione in tutta la Regione Marche di interventi innovativi e sperimentazione di procedure per l'elaborazione de PVD e attuazione degli interventi per le PcASD. Consolidamento della rete integrata socio-sanitaria e ampliamento agli attori di comunità e del Terzo settore.</p> <p>Monitoraggio e verifica degli esiti a livello:</p> <p>-personale (espressione di ciò che è interessante e desiderabile per la persona) -funzionale (esiti di percorsi volti a migliorare il funzionamento della persona in termini di comportamenti socialmente rilevanti)</p>

			<p>-clinici (esiti degli interventi volti a garantire sia una buona condizione di salute fisica, sia la riduzione di comportamenti-problema, che interferiscono con una piena fruizione delle opportunità offerte dalla Comunità).</p> <p>- Attivare le risorse sanitarie, sociali e del Terzo Settore in progetti integrati d'intervento a livello locale.</p>
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO 1:</p> <p>Consolidamento e implementazione della rete territoriale con incremento del personale del Servizio Sanitario Regionale</p>	<p>Rafforzare il Nucleo funzionale Autismo in ogni servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (nella Regione Marche UMEE e CRAEE), per la valutazione e definizione/attuazione del Progetto di Vita sulla sperimentazione del QOL da monitorare ed eventualmente rivalutare sulla base degli esiti.</p> <p>Rafforzare in ogni AST l'Equipe di transizione da utilizzare nelle fasi di passaggio dall'uscita dalla scuola, dai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza ai servizi disabilità adulti (per la Regione Marche UMEA e CRAA) e/o psichiatria dell'adulto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione bandi "manifestazione di interesse". - definizione e approvazione elenchi; - numero di professionisti reclutati; - numero di incontri di coordinamento programmati; - Reclutamento del personale da parte del Centro Regionale Autismo Età Evolutiva (AST Pesaro Urbino) e del Centro Regionale Autismo Età Adulta (AST Ascoli Piceno) e SOD Neonatologia TIN Salesi AOU delle Marche; - inserimento del personale acquisito nelle equipe multidisciplinari (UMEE-UMEA) del nucleo operativo e raccordo tra le AST; - partecipazione agli incontri di coordinamento.
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO 2:</p> <p>Sviluppo di servizi per la rete territoriale e di Progetti di Vita Individualizzati</p>	<p>Garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77;</p> <p>Pianificare e attuare percorsi (protocolli operativi) che a partire dalla progettualità sviluppata nel PdV possano dare corso a interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali), sviluppo del progetto D.A.M.A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di bambini inviati ai servizi territoriali e al Centro Autismo Età Evolutiva con sospetto DNS. - Adesione al progetto di diagnosi precoce di tutte le Unità Operative (Centro Pivot, SOD di Neonatologia). - Numero di bambini ad alto rischio sottoposti al protocollo di monitoraggio (dati piattaforma ISS). - Numero di bambini con sospetto DNS / ASD (dati piattaforma ISS). - Numero di incontri tecnici di coordinamento tra Centro Pivot e UMEE territoriali e tra Centro Pivot e SOD di Neonatologia. - Numero di nuclei funzionali territoriali; - numero di accessi di nuovi utenti ai Nuclei funzionali territoriali; - numero di nuovi Piani/progetti individualizzati attivati e implementati nell'ambito del progetto;

		<ul style="list-style-type: none"> - numero e modalità di coinvolgimento delle associazioni; - numero di eventi di promozione, educazione e coprogettazione realizzati e numero di partecipanti/beneficiari; - tipologia e numero di percorsi attivati per: 1. il mantenimento e sviluppo di competenze comunicative e sociali; 2. la prevenzione dei comportamenti-problema; 3. sviluppo delle autonomie; 4. presa in carico del nucleo familiare; - numero di progetti di Vita specificatamente a percorsi attivati per l’inserimento lavorativo, il supporto all’autonomia domestica e abitativa e lo sviluppo di attività socio integranti. - Numero di incontri di gruppo per il sostegno ai familiari - Numero di incontri/gruppi attivati di social skills - numero di prenotazione di percorsi ospedalieri di prevenzione diagnosi e cura per le necessità sanitarie delle persone con grave disabilità; - numero di prenotazioni tramite call center (progetto D.A.M.A.); - Coinvolgimento delle Associazioni del territorio mediante la partecipazione attiva del Coordinamento Regionale Autismo istituito con L.R. 25 del 9/10/2014 art.2. - Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPJA e pediatria, attraverso l’utilizzo di schede di valutazione e di promozione dello sviluppo (nella fascia d’età 0-3 anni) – fornite dall’ISS – nell’ambito dei bilanci di salute, registrate su una piattaforma tecnologica ISS che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura. - Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del protocollo di valutazione clinico-diagnostico validato dal Network NIDA e dal Gruppo di Lavoro ISS sui Disturbi del Neurosviluppo - nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza e nelle terapie intensive neonatali e la relativa raccolta dati attraverso la piattaforma messa a disposizione dell’ISS. - Potenziamento del un Nucleo funzionale Autismo e di transizione
--	--	--

			<p>presente in ogni AST, per la valutazione e definizione/attuazione di un Piano o progetto individualizzato di vita da monitorare ed eventualmente rivalutare sulla base degli esiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione clinico-diagnostica e funzionale nonché delle preferenze e definizione/attuazione di un Piano/Progetto individualizzato - punti a) - e) delle Linee di Indirizzo. - Attivazione o implementazione di percorsi per: 1. il mantenimento e sviluppo di competenze comunicative e sociali; 2. la prevenzione dei comportamenti-problema; 3. sviluppo delle autonomie; 4. presa in carico del nucleo familiare. - Interventi anche in modalità gruppale finalizzati alla formazione/confronto/supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico. - Promozione di attività specifiche per l'inserimento lavorativo, il supporto all'autonomia domestica e abitativa e lo sviluppo di attività socio integranti. - Potenziamento delle équipes dedicate all'organizzazione e alla realizzazione di percorsi ospedalieri di prevenzione diagnosi e cura per le necessità sanitarie delle persone con grave disabilità e/o disturbi del neurosviluppo basati sul modello organizzativo di DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance). - Condivisione del protocollo operativo di accoglienza per persone con disabilità tra referenti degli ospedali e del territorio (modello organizzativo D.A.M.A. Disabled Advanced Medical Assistance). - Attivazione di centri/servizi/ambulatori specifici per il trattamento intensivo o ricovero (ordinario/day-hospital) di secondo o terzo livello, con strutture, processi e operatori adeguati ai bisogni delle PcASD con gravi comportamenti-problema che garantiscano inoltre il mantenimento dei legami della PcASD con l'esterno, in vista della sua dimissione, al venire meno delle esigenze che hanno dato luogo al percorso intensivo.
--	--	--	---

I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI		
9	Incremento delle prestazioni di diagnosi clinica e valutazione funzionale di PcASD	Persone con Disturbi dello spettro autistico dall'età evolutiva all'età adulta (i dati saranno raccolti anche tramite la piattaforma dell'Osservatorio Nazionale Autismo dell'ISS)
	Incremento degli interventi erogati dal SSR a favore delle PcASD e delle loro famiglie	
	Miglioramento in termini di outcome clinici attraverso la rilevazione dei dati disponibili nella piattaforma ISS	
	Incremento in termini del numero di pazienti con disabilità che usufruiscono dei percorsi di accoglienza e assistenza medica ospedaliera	

LE RISORSE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	
10	Tutte le risorse assegnate saranno destinate al potenziamento di iniziative già avviate (con i progetti "NIDA" e "Quality of life").

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE

Unità Operativa 1	Referente	Compiti
REGIONE MARCHE	Dott.ssa Paola Possanzini	<ul style="list-style-type: none"> -delibera recepimento progetto di ricerca -decreto ripartizione/liquidazione risorse -convocazione e coordinamento degli incontri -monitoraggio, analisi del progetto e rendicontazioni
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
AST ASCOLI PICENO UMEA/ Centro Regionale Autismo Età Adulta	Dott. Vinicio Alessandrini AST ASCOLI PICENO UMEA/CRAA	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività del progetto presso le 5 AST regionali (potenziamento del nucleo funzionale autismo e equipe di transizione con il CRAEE e il CRAA). - Coordinamento con la FIMMG (Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale) per il Consolidamento della rete tra Medici di Medicina Generale, Centro Autismo Età Evolutiva e Centro Autismo Età Adulta per la condivisione di protocolli operativi di accoglienza ospedaliera per persone con disabilità (modello DAMA).

		<p>-Predisposizione procedure (manifestazione di interesse) per acquisizione personale da parte di AST Ascoli Piceno.</p> <p>-Inserimento in equipe (UMEA) del personale acquisito e raccordo tra AST.</p> <p>-Partecipazione agli incontri di coordinamento.</p> <p>-Progettazione eventi formativi.</p> <p>-Accreditamento e svolgimento attività formativa.</p> <p>- Report budget assegnato.</p> <p>-Verifica in itinere e azioni conseguenti di adeguamento al progetto.</p> <p>-Accoglienza e assistenza medica ospedaliera: implementazione e diffusione sul territorio nazionale di equipe interdisciplinari che progettino, curino e gestiscano percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie organiche, dedicati alla persona con disabilità, sull'esempio del modello organizzativo DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance).</p>
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
<p>AST PESARO URBINO</p> <p>Centro Regionale Autismo Età Evolutiva</p>	<p>Dott.ssa Elisabetta Tarsi</p> <p>Dott.ssa Valeria Ciacci</p> <p>Presidio Ospedaliero Santa Croce Fano, reparto Neuropsichiatria Infantile</p>	<p>- Coordinamento delle attività del progetto presso le 5 AST regionali (potenziamento del nucleo funzionale autismo e equipe di transizione con il CRAEE e il CRAA);</p> <p>- Coordinamento con la FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri) per il consolidamento della rete tra pediatri di libera scelta, Centro Autismo Età Evolutiva e UMEE territoriali (divulgazione delle schede di monitoraggio di bilanci di salute, partecipazione a momenti di condivisione ecc...)</p> <p>- Coordinamento con il Presidio Pediatrico SOD di Neonatologia dell'AOU delle Marche</p> <p>- Coordinamento con l'Ufficio scolastico regionale per l'implementazione della rete per diagnosi precoce di autismo tra nidi, scuole dell'infanzia e Centro Autismo Età Evolutiva e il consolidamento della rete finalizzata alla diffusione dei progetti di vita individualizzati attraverso l'applicazione di buone prassi per l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa per l'implementazione della rete</p>

		<p>predisposizione procedure (manifestazione di interesse) per acquisizione personale da parte di AST Pesaro Urbino</p> <p>-Predisposizione procedure (manifestazione di interesse) per acquisizione personale da parte di AST Pesaro Urbino</p> <p>-Inserimento in equipe (Nucleo di transizione - UMEE>UMEA di AST) del personale acquisito e raccordo tra AST</p> <p>- Partecipazione agli incontri di coordinamento</p> <p>-Progettazione eventi formativi</p> <p>-Accreditamento e svolgimento attività formativa</p> <p>- Report budget assegnato</p> <p>-Verifica in itinere e azioni conseguenti di adeguamento al progetto</p> <p>- Accoglienza e assistenza medica ospedaliera: implementazione e diffusione sul territorio nazionale di equipe interdisciplinari che progettino, curino e gestiscano percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie organiche, dedicati alla persona con disabilità, sull'esempio del modello organizzativo DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance).</p>
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
SOD NEONATOLOGIA TIN PRESIDIO SALESI AOU DELLE MARCHE	Prof. Virgilio Carnielli Dr.ssa Rita D'Ascenzo	<p>-Predisposizione procedure (manifestazione di interesse) per acquisizione personale da parte di Ospedale Salesi.</p> <p>-Inserimento in equipe SOD Neonatologia TIN PRESIDIO SALESI AOU DELLE MARCHE del personale acquisito.</p> <p>- Report budget assegnato.</p> <p>-Verifica in itinere e azioni conseguenti di adeguamento al progetto.</p> <p>-Inserimento dei dati in piattaforma dell'ISS</p>

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1 REGIONE MARCHE		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>		0,00 €
<i>Progetti di ricerca</i>		0,00 €
<i>Formazione</i>		0,00 €
<i>Spese generali (7% per ogni unità)</i>		0,00 €
<i>Totale</i>		0,00 €

Unità Operativa 2 AST ASCOLI PICENO UMEA/ Centro Regionale Autismo Età Adulta		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>	<p>N° 5 PSICOLOGI, che per le loro competenze specifiche in tema di ASD affiancheranno il personale dipendente delle equipe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° 3 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Macerata, AST Fermo, AST Ascoli Piceno). • N° 2 Centro Regionale Autismo Adulti uno con funzione di coordinamento • • N° 4 EDUCATORE PROFESSIONALE o TECNICO DELLA RIABILITAZIONE – PSICHIATRICA con formazione in Analisi Applicata del Comportamento in età adolescenziale e adulta. <ul style="list-style-type: none"> • N° 3 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Macerata, Fermo, Ascoli Piceno). <p>N° 1 Centro Regionale Autismo Adulti.</p> <p>N° 1 LOGOPEDISTA con competenza specifica in tema di ASD Centro Regionale Autismo Adulti.</p> <p>N° 1 INFERMIERE PROFESSIONALE Centro Regionale Autismo Adulti per avviamento Progetto DAMA</p>	388.216,60 €

<i>Formazione</i>		0,00 €
<i>Spese generali</i>		0,00 €
Totale		388.216,60 €

Unità Operativa 3 AST PESARO URBINO		
Centro Regionale Autismo Età Evolutiva		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale e Sviluppo rete territoriale e progetti di vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> • N° 4 PSICOLOGI, che per le loro competenze specifiche in tema di ASD affiancheranno l'equipe Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva: • N° 2 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Pesaro Urbino, AST Ancona). • N° 2 Centro Regionale Autismo Età Evolutiva. 	369.856,61 €
	<p>N° 4 EDUCATORE PROFESSIONALE o TECNICO DELLA RIABILITAZIONE – PSICHIATRICA</p> <p>con formazione in Analisi Applicata del Comportamento in età adolescenziale e adulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° 2 Nuclei Funzionali Autismo UMEE/UMEA AST Pesaro Urbino, Ancona). • N° 2 Centro Regionale Autismo Età Evolutiva. 	
	N° 1 LOGOPEDISTA con competenza specifica in tema di ASD - Centro Regionale Autismo Età Evolutiva	
	N° 1 INFERMIERE PROFESSIONALE Centro Regionale Centro Regionale Autismo Età Evolutiva per avviamento Progetto DAMA	
	N° 1 TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA con competenza specifica in tema di ASD	
<i>Formazione</i>		0,00 €
<i>Spese generali</i>		0,00 €
Totale		369.856,61 €

Unità Operativa 4 SOD Neonatologia TIN – Presidio Salesi AOU delle Marche		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	N. 1 Psicologo per prosecuzione progetto NIDA	44.640,00 €
<i>Formazione</i>		0,00 €
<i>Spese generali</i>		0,00 €
Totale		44.640,00 €

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse		Totale in €
<i>Personale</i>	U.O. 2	388.216,60 €
	U.O. 3	369.856,61 €
	U.O. 4	44.640,00 €
<i>Formazione</i>		0,00 €
<i>Spese generali</i>		0,00 €
Totale		802.713,21 €